

Regione Campania

A.G.C. 05 – SETTORE ECOLOGIA

VERBALE N.13

**VERBALE DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE
DEL MASTER PLAN E DEI PROGETTI ESECUTIVI PRESENTATI PER IL
CONTRATTO DI INVESTIMENTO OSPITALITA' DA FAVOLA.**

(Il giorno 10 febbraio la riunione della Commissione è stata rinviata per impegni sopravvenuti del Presidente alla data odierna 25/2/11).

Il giorno 25 febbraio 2011 presso il Settore Ecologia si riunisce la Commissione per la valutazione del Master Plan e dei progetti esecutivi presentati per il Contratto di Investimento "Ospitalità da Favola".

La Commissione, nominata con D.D. n° 119 del 15/10/2010 è così composta:

1. dr. Michele Palmieri – Dirigente del Settore Ecologia, Presidente;
2. dr. Rosario Lubrano Lavadera, Componente;
3. arch. Ottavio Costa, Componente;
4. dott.ssa Roberta Zavolta, Componente;
5. dr. Antonio De Carlini, Componente;
6. sig.ra Elvira Pasquariello, Segretaria.

I componenti sono tutti presenti.

Il Presidente comunica alla Commissione che l' Ente Parco del Cilento e Vallo di Diano ha trasmesso con nota n. 00675 del 18.01.2011 acquisita agli atti del Settore con prot. n. 0075717 del 01.02.2011 gli allegati 5 contenenti le richieste di contributo da parte di ciascun Soggetto destinatario, presentati a seguito dell'unificazione delle due domande di accesso risultate coerenti con la scheda CI approvata dal N.V.V.I.P. e presentate dal Consorzio CI.VA.PARK e dalla società consortile "Ospitalità da favola".

La Commissione procede ad esaminare tali atti.

Si rileva che gli allegati 5 relativi ai programmi di investimento presentati con la Domanda di Accesso al Capofila sono n. 80 e corrispondono esattamente agli 80 interventi indicati nell'all. 6 dell'avviso pubblico - scheda di sintesi dell'intervento - proposto al Soggetto capofila e ritenuto coerente con la scheda CI approvata dal N.V.V.I.P.

La Commissione, pertanto, tenuto conto che nel master plan sono presenti solo n. 58 interventi degli 80 presenti nella scheda di sintesi di cui all'all. 6 dell'avviso pubblico (cfr All. 1), in quanto n. 22 interventi sono stati eliminati (cfr. all. 2) e n. 13 interventi sono stati inseriti ex novo (cfr All 3), ritiene che la domanda di accesso presentata al Responsabile di misura sia irregolare, in quanto non coerente con la domanda di accesso presentata al capofila, ed incompleta, data l'assenza, non integrabile, delle n. 13 richieste di contributo da parte dei Soggetti destinatari delle agevolazioni relative ai programmi di investimento inseriti ex novo nel master plan.

La commissione, pur ritenendo già di per sé rilevante, ai fini dell'ulteriore prosieguo della propria attività di valutazione, l' irregolarità della domanda di accesso presentata, approfondisce ulteriormente le conseguenze che scaturiscono dalla descritta situazione.

La Commissione infatti, considerato il disposto dell'art. 12.1.1, che nell'ambito della 1° fase istruttoria "valutazione preliminare di fattibilità", stabilisce che "sono ammessi alla fase successiva



solo i piani progettuali completi" rileva che non può ammettere alla successiva fase istruttoria "valutazione tecnico - economico - finanziaria - i sopra citati n.13 programmi di investimento carenti della richiesta di contributo da parte dei soggetti destinatari.

La Commissione rileva ancora che tale esclusione determina un'alterazione dell'incremento occupazionale che il piano progettuale proposto deve garantire ai sensi dell' art. 5.3 dell'avviso pubblico.

Difatti i n. 58 interventi del master plan suscettibili di ammissione alla fase di valutazione tecnico-economica-finanziaria garantirebbero (se tutti positivamente valutati al termine dell'attività istruttoria) complessivamente un incremento occupazionale di n. 110,3 unità inferiore al limite di 130 unità previsto dall'art 5.3 dell'avviso pubblico.

Tale riduzione dell' incremento occupazionale determina, peraltro, la non coerenza del progetto con l'obiettivo di cui al punto 13 della scheda C.I. approvata dal NVVIP.

La commissione, peraltro, nel corso dell'esame generale del master plan aveva individuato n. 2 proposte progettuali, quelle presentate dalla Società Ergon e Moscato che non apparivano ammissibili per la non agevolabilità dei servizi offerti

La Commissione, peraltro, a seguito di un riesame della documentazione presentata dal soggetto proponente rileva che agli atti risulta la comunicazione al Responsabile di misura (nota n. prot. 7572 del 26.05.2009.) del verbale del tavolo di concertazione attestante la procedibilità per l'attivazione della procedura negoziale, mentre manca quella rivolta al Soggetto proponente. Appare indispensabile acquisire cognizione in merito alla data di ricevimento di tale comunicazione, in quanto la stessa rileva ai fini della verifica del rispetto del termine di 30 giorni per la presentazione della domanda di accesso al Responsabile di misura ex art. 10 dell'avviso pubblico, costituendone il "dies a quo". Il Presidente pertanto nel corso della seduta chiede informazioni al riguardo, per le vie brevi, al Direttore del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano Ing. Angelo De Vita. Lo stesso interpellato telefonicamente, comunica che tale comunicazione è stata fatta ma non con una nota ufficiale e protocollata. Si apre una discussione in merito, in quanto sebbene tutti concordano sulla perentorietà del termine, non sussiste certezza in merito alla data di ricevimento del suddetto verbale del tavolo di concertazione.

La Commissione tuttavia rinviene una data certa dalla quale far decorrere il termine di trenta giorni di cui trattasi nell'atto notarile di costituzione dell'ATI proponente, redatto in data 13/1/10, nelle cui premesse viene riportato testualmente che "il tavolo di concertazione ha attestato la procedibilità per l'attivazione della procedura negoziale" con ciò rivelandone la piena conoscenza.

La Commissione ritiene, pertanto, che pur facendo decorrere il dies a quo dalla data di sottoscrizione dell'atto costitutivo- 13/1/10 - il termine dei trenta giorni non è stato rispettato in quanto il soggetto proponente ha presentato la domanda in data 25.02.2010.laddove la scadenza è il 12/2/10.

La Commissione, pertanto, ritiene che la domanda di accesso sia stata presentata oltre i termini fissati dall'art 10.1 dell'avviso pubblico.

La Commissione, in merito all'assenza delle dichiarazioni di disponibilità degli Istituti di credito a finanziare i singoli investimenti rispetto alla quale si era riservata di chiedere apposito parere all'Avvocatura Regionale data la non coincidenza di interpretazione del disposto di cui all'art. 8.2 dell'avviso pubblico, (cfr verbale n. 2) ritiene non necessario approfondire la problematica.

Alla luce delle su esposte valutazioni la Commissione, in considerazione dell'irregolarità della domanda di accesso presentata, esprime giudizio negativo in esito alla valutazione preliminare di fattibilità.

Il Presidente demanda al segretario della commissione il compito di trasmettere tutti i verbali al Settore Ecologia affinché si comunichi il diniego delle agevolazioni, con le motivazioni di cui al presente verbale, alle imprese interessate ex art. 12.2.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta

Letto, approvato e sottoscritto.

Napoli, 25 febbraio 2011

dr. Michele Palmieri, Presidente

dr. Rosario Lubrano Lavadera, Componente

arch. Ottavio Costa, Componente

dr.ssa Roberta Zavolta, Componente

dr. Antonio De Carlini, Tecnico esperto
in finanza agevolata

sig.ra Elvira Pasquariello, Segretaria

